

Territori della Cultura

Rivista on line Numero 55 Anno 2024

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010



Sommario

Comitato di Redazione	5
Il nostro organo di informazione e il suo nuovo corso Alfonso Andria	8
Il cambiamento climatico e la tutela del patrimonio culturale pubblico e privato Pietro Graziani	10
Conoscenza del Patrimonio Culturale	
Domenico Caiazza Kumpelternum-Cubulteria-Dragoni. Le mura sannitiche che videro i volti e le gesta di Annibale, di Fabio Massimo, di Silla e di Ruggero il Normanno	14
Silvia Sanfilippo La memoria di uno scultore romano a San Gemini	26
Teobaldo Fortunato Onofrio Pepe e la sua mitografia scultorea	30
Cultura come fattore di sviluppo	
Gianni Bulian Ieri, oggi, domani	37
Michele Campisi Musei e turismo: le statistiche	56
Metodi e strumenti per le politiche culturali	
Stefano D'Avino <i>Instaurare, Reficere, Renovare</i> . La tutela delle opere d'arte fra antico e tardo medioevo	62
Daniela Concas Un problema di conservazione e valorizzazione: il riuso degli edifici-chiesa sconsacrati	68
Cesare Crova La rinascita del Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti e la revisione delle leggi di tutela nell'attività del Ministro della Pubblica Istruzione, Pietro Fedele	78
Carla Ortolani Venanzo Crocetti. Scultore, mecenate e punto di riferimento per le nuove generazioni	92
Hamza Zirem Le opere dell'artista giapponese Kumiko Hashizume	98
Appendice: Bando Patrimoni Viventi 2024	107
Rubriche	120

Comitato di Redazione



Presidente: Alfonso Andria andria.ipad@gmail.com

Direttore responsabile: Pietro Graziani pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè redazione@quotidianoarte.com

Comitato di redazione

Claude Livadie Responsabile settore
"Conoscenza del patrimonio culturale" alborelivadie@libero.it
Jean-Paul Morel Archeologia, storia, cultura moreljp77@gmail.com
Max Schvoerer Scienze e materiali del
patrimonio culturale schvoerer@orange.fr
Maria Cristina Misiti Beni librari,
documentali, audiovisivi c_misiti@yahoo.it

Francesco Caruso Responsabile settore
"Cultura come fattore di sviluppo" francescocaruso@hotmail.it
Territorio storico, ambiente, paesaggio
Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale ferrigni@unina.it

Dieter Richter Responsabile settore
"Metodi e strumenti del patrimonio culturale" dieterrichter@uni-bremen.de
Informatica e beni culturali
Matilde Romito Studio, tutela e fruizione
del patrimonio culturale matilderomito@gmail.com
Adalgiso Amendola Osservatorio europeo
sul turismo culturale adamendola@unisa.it

Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale univeur@univeur.org
Monica Valiante

Progetto grafico e impaginazione

PHOM Comunicazione srls

Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)
Tel. +39 089 858195 - 089 857669
univeur@univeur.org - www.univeur.org

Per consultare i numeri precedenti e
i titoli delle pubblicazioni del CUEBC:
www.univeur.org - sezione Mission

Per commentare gli articoli:
univeur@univeur.org

ISSN 2280-9376

Main Sponsor:





Eventi

Tour «André Gide à Ravello» Venerdì 3 maggio – Ore 14.30

PERCORSO AD ANELLO

L'itinerario inizia percorrendo le scale di Via dell'Annunziata per poi congiungersi con Via Orso Papice dov'è possibile ammirare la rimodernata Chiesa di Sant'Andrea del Pendolo.

La prima parte del tragitto è tutto in discesa fino alla frazione di San Cosma, immortalata da un altro personaggio di rilievo del Grand Tour: M.C. Escher. Da qui ci si incammina per un percorso rurale di circa 500 metri in prevalenza pianeggiante a metà del quale ci sarà un momento di relax in località Petrarò, proprio dove Gide amava soffermarsi e godere della tranquillità del luogo (lettura brano da L'Immoralista).

Dalla località Santa Barbara si sale per circa 200 gradini fino all'ingresso di Villa Cimbrone per poi percorrere Via San Francesco, una delle stradine di Ravello più caratteristiche che collega la famosa Villa al centro storico.

PARTENZA E ARRIVO: INGRESSO VILLA RUFOLÒ

DURATA: 1 h circa

Lunghezza 1,7 km

Dislivello: 360-320-390



Comune di Ravello





CUEBC - Attività in corso

Tavola Rotonda "Patrimonio immateriale e cambiamenti climatici"
12-13 Aprile 2024

I cambiamenti climatici rappresentano una delle sfide più urgenti e complesse del nostro tempo, con impatti che si estendono ben oltre le sfere ambientale ed economica e che riguardano, invece, l'insieme dei fattori che sottendono il benessere delle comunità locali e la sopravvivenza degli ecosistemi. Se per l'agenda politica globale l'obiettivo precipuo è la mitigazione dei cambiamenti climatici, i territori sono invece chiamati a definire strategie di adattamento agli effetti che i cambiamenti climatici direttamente o indirettamente determinano, chiamando in causa anche la capacità di resilienza dello stesso sistema territoriale.

Tale nuova e più complessa prospettiva riguarda anche le strategie di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, che è parte del combinato identitario di un territorio ed è intrinsecamente legato tanto alla dimensione percettivo-simbolica, quanto a quella performativa delle comunità locali, contribuendo a definire il contesto socio-spaziale in cui si sviluppano i paesaggi e le pratiche culturali.

Il progetto *GreenHeritage*, che intende sviluppare un approccio olistico, innovativo e inclusivo all'impatto diretto e indiretto dei cambiamenti climatici (CC) sul patrimonio culturale immateriale (ICH),

conta su una rete di partner distribuiti in cinque Paesi europei. L'obiettivo è quello di elaborare strumenti e metodologie innovative in grado di promuovere approcci adattivi e sistemici ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici al patrimonio culturale immateriale.

Il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali – partner del progetto *GreenHeritage* – organizza a Ravello la tavola rotonda su Patrimonio immateriale e cambiamenti climatici, venerdì 12 e sabato 13 Aprile 2024: a partire dalla discussione su casi di studio afferenti al contesto italiano, si rifletterà sulle possibili forme di

vulnerabilità dei patrimoni culturali immateriali di fronte ai cambiamenti climatici, sulle strategie di mitigazione del rischio e prima ancora sulle azioni utili a generare consapevolezza e proattività presso le comunità.

Questi i casi di studio su cui si svilupperà la discussione:

*Celebrazione in onore della Madonna Avvocata
 Festa dei Ceri di Gubbio*

L'arte dei muretti a secco della Costiera Amalfitana.





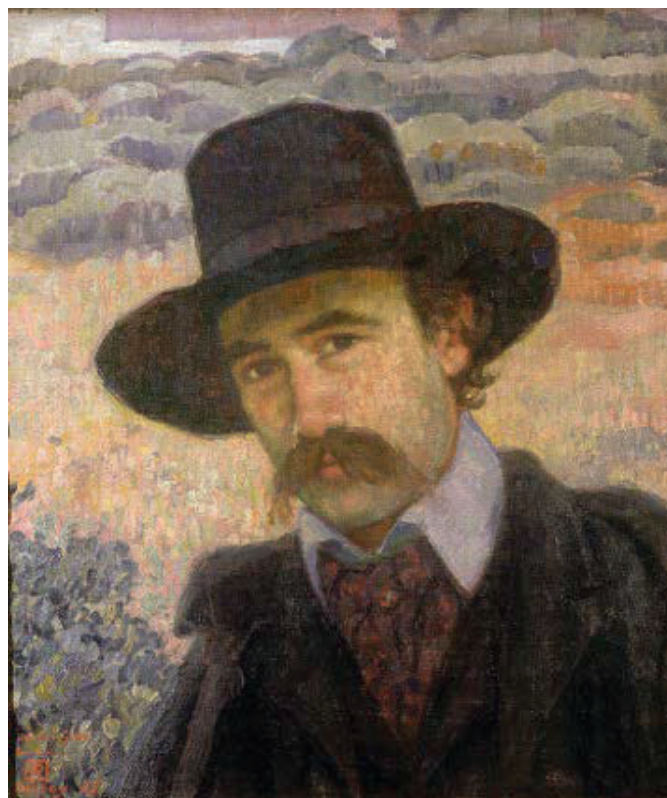
CUEBC - Attività in corso

Convegno "Gide e la gioia"
Ravello 2-3 maggio 2024

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", l'Università degli Studi della Basilicata e il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, organizzano il Convegno internazionale "Gide e la gioia", che si terrà a Ravello, nell'Auditorium di Villa Rufolo, il 2 e il 3 maggio 2024.

La gioia occupa nella vita e nell'opera di André Gide un ruolo centrale, al pari del fervore o della disponibilità che ne sono strettamente associati. È sotto il sole mediterraneo che Gide l'ha scoperta e ha deciso di coltivarla, a partire dal suo soggiorno in Algeria e dal successivo viaggio di ritorno in Italia. Alla fine della sua vita, dichiara al pubblico italiano venuto ad ascoltare la sua conferenza all'Istituto francese di Napoli: quello che mi insegna soprattutto la vostra cultura è la gioia, è il valore dell'uomo, è il suo attaccamento alla vita" (*À Naples*). Già ne *L'Immoraliste*, il personaggio di Michel, che somiglia molto al Gide che ritornava dall'Algeria attraverso l'Italia, alla metà degli anni 1890, evoca la gioia che gli procura la bellezza della Campania e di Ravello in particolare, insieme agli slanci che questa gli ispira: "Là, l'aria più viva, il fascino della costa piena di luoghi appartati e scorci sorprendenti, la profondità sconosciuta dei valloni, stimolando la mia forza, la mia gioia, favorirono i miei slanci" (*L'Immoraliste*).

Nessun luogo è quindi più indicato di Ravello per ritornare sul ruolo che la gioia ha giocato nella scrittura del grande scrittore francese.





CUEBC - Attività in corso

Convegno "Gide e la gioia" PROGRAMMA

Giovedì 2 maggio – Auditorium di Villa Rufolo

9h45 Accoglienza dei partecipanti

10h00 Saluti istituzionali

Paolo Vuilleumier | Sindaco di Ravello

Luigi Mansi | Assessore alla Cultura Comune di Ravello,

Alfonso Andria | Presidente del Centro Universitario

Europeo per i Beni Culturali

Aldo Antonio Cobianchi | Segretario generale S.I.DE.F. *Gide et la joie*

10h30 Ouverture

Ferruccio Ferrigni (Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali) *La Côte d'Amalfi et ses paysages joyeux*

11h15-12h45 Les paysages de la joie/I paesaggi della gioia

Pierre Masson (Université de Nantes), *L'art de la joie: André Gide et l'Italie*

Fabio Libasci (Università degli Studi dell'Insubria), « *Que viens-je encore chercher ici ?* » *La joie du voyage entre légitimation, souvenir et ascèse*

Angelo Zotti (Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli), *La joie de voyager. Action et système dans L'Immoraliste d'André Gide*

14h00-15h30 La joie entre éthique et esthétique/La gioia tra etica ed estetica

Jean-Michel Wittmann (Université de Lorraine), *Entre immoralisme et sainteté, la « religion de la Vie et de la Joie » comme morale de l'artiste*

Marco Longo (Université de Lorraine), *La joie de Candaule et de Fleurissoire : ferveur, bonheur, plaisir ?*

Marine Parra (Utrecht University), *La « joie implacable ». Gide, lecteur de Montaigne*

15h45-17h15 L'écriture de la joie/La scrittura della gioia

Vincenzo Mazza (Université Paris-Nanterre), *Le théâtre de Gide ou le bannissement du bonheur ?*

Marion Moll (Université de Lorraine), *Le saugrenu, «plaisanterie particulière» de Gide*

Paola Viviani (Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli), *Taha Husein traduttore di André Gide: Edipo e Teseo*

17h15 - 17:45 Discussione

Venerdì 3 maggio – Auditorium di Villa Rufolo

9h30 Accoglienza dei partecipanti

9h45-11h15 L'écriture de la joie et ses émotions/La scrittura della gioia e le sue emozioni

Emilia Surmonte (Università degli Studi della Basilicata), *La joie des corps dans L'Immoraliste et son revers*

Carmen Saggiomo (Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli), « *Or ce que j'aime en toi, c'est la joie* » : le *Thésée de Gide et le dédale de ses émotions*

Michele Costagliola d'Abele (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"), *Un hommage à la joie du partage: André Gide, À Naples de Giovannella Fusco Girard*

11h30-12h15 Tavola rotonda Autour d'André Gide

Presentazione delle ultime pubblicazioni moderata da Peter Schnyder (Université de Haute-Alsace):

André Gide, *Théâtre complet*, Tome I, Édition critique par Vincenzo Mazza, Classiques Garnier, Paris, 2024, 770 pp.

Marco Longo, *L'écriture d'André Gide à la lumière de Luigi Pirandello*, Classiques Garnier, Paris, 2024, 584 pp.

12h15-12h30 Alessio Amato (Centro di Cultura e Storia

Amalfitana) *Écrivains et artistes à Ravello*

12h30-12h45 : Chiusura e prospettive